UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

VERBALE PER LA VALUTAZIONE COMPARATIVA PER L'AFFIDAMENTO A SOGGETTI ESTERNI ALL'UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI SIENA DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

Definizione dei criteri di valutazione dei curricula

Avviso Pubblico Prot. n. 2315, Prot n. 209309 del 11/10/2022, per il conferimento di un incarico individuale con contratto di lavoro autonomo per la seguente attività: Consigliera/e di fiducia di Ateneo.

Disposizione errata corrige Rep. n. 4291/2022 Prot n. 225042 del 07/11/2022.

Il giorno 19/12/2022, alle ore 10:00, si riunisce in modalità mista (in presenza e da remoto) la Commissione Giudicatrice per il conferimento di un incarico individuale con contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento del seguente incarico: "*Consigliera/e di fiducia di Ateneo per lo svolgimento della seguente attività: assistenza e consulenza, a tutela di chiunque, appartenente alla comunità universitaria, si ritenga vittima di una molestia sessuale ad opera di un altro appartenente alla comunità universitaria, verificatasi in un luogo di studio o di lavoro nell'Ateneo*", per stabilire i criteri per la valutazione dei curricula e dei titoli presentati dalle/dai candidate/i e per la valutazione della prova orale.

La Commissione risulta così composta:

Lara Lazzeroni, Prof.ssa Associata di Diritto del lavoro

Ilaria D'Amelio, Responsabile della Divisione legale e avvocatura

Laura Goracci, Responsabile della Divisione personale tecnico amministrativo

Le Commissarie dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 e dell'art. 52 del C.P.C. ed in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso; viene quindi eletta Presidentessa la Prof.ssa Lara Lazzeroni e la dott.ssa Laura Goracci ricopre il ruolo di Segretaria.

Per la partecipazione alla selezione sono da bando richiesti i seguenti requisiti e professionalità:

- specifica formazione successiva alla laurea in discipline pertinenti all'argomento della violenza di genere;

- specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovate da idonea documentazione attestante la formazione successiva alla laurea;
- abilitazione all'esercizio della professione forense;
- partita IVA.

È quindi richiesto il possesso di laurea specialistica o laurea magistrale (nuovo ordinamento) o del diploma di laurea (vecchio ordinamento) che, stante il requisito dell'abilitazione all'esercizio della professione forense quale requisito di accesso alla selezione, è da intendersi in Giurisprudenza.

La persona selezionata, ai sensi del Codice di Condotta di Ateneo, emanato con D.R. n. 150 del 29.11.2003, dovrà occuparsi di svolgere l'attività di Consigliere/a di fiducia consistente in:

assistenza e consulenza, a tutela di chiunque, appartenente alla comunità universitaria, si ritenga vittima di una molestia sessuale ad opera di un altro appartenente alla comunità universitaria, verificatasi in un luogo di studio o di lavoro nell'Ateneo.

La Commissione stabilisce che i/le candidati/e verranno valutati/e secondo i seguenti criteri e parametri:

a) coerenza del curriculum vitae, del percorso professionale, delle esperienze lavorative pluriennali sulla violenza di genere e sessuale, e del percorso formativo rispetto al profilo competenziale e alla professionalità richiesti dal bando per i quali i/le candidati/e hanno presentato la domanda;
b) attitudine all'approccio empatico e possesso di competenze tecnico-giuridiche nella gestione dei casi di molestie sessuali, disagio lavorativo, violenza di genere e discriminazioni, da far emergere in sede di colloquio (e quindi oggetto di valutazione da parte della Commissione).

La Commissione decide di assegnare il punteggio totale di **100 punti** attribuendo, a ciascun criterio/parametro, i seguenti punteggi e disponendo che l'utile collocazione in graduatoria si realizza con il punteggio minimo di 60 punti:

a) coerenza del curriculum vitae, del percorso professionale, delle esperienze lavorative pluriennali sulla violenza di genere e sessuale, e del percorso formativo rispetto al profilo competenziale e alla professionalità richiesti dal bando per i quali i/le candidati/e hanno

presentato la domanda: **massimo punti 60, di cui massimo 40 punti per il percorso professionale e le esperienze lavorative; massimo 20 punti per il percorso formativo (quali ad esempio master, corsi di formazione e altri percorsi specializzanti)**;

b) attitudine all'approccio empatico e possesso di competenze tecnico-giuridiche nella gestione dei casi di molestie sessuali, disagio lavorativo, violenza di genere e discriminazioni, da far emergere in sede di colloquio (e quindi oggetto di valutazione da parte della Commissione): **massimo punti 40**.

Alle ore 11:00 null'altro essendovi da trattare la riunione è tolta.

Siena, data della firma digitale

La Commissione:

Lara Lazzeroni, Presidentessa

Ilaria D'Amelio, Membro

Laura Goracci, Segretaria